

**DELIBERAZIONE 14 GENNAIO 2025
1/2025/A**

DETERMINAZIONI IN ORDINE AI RICORSI PRESENTATI RELATIVAMENTE AL PROCESSO VALUTATIVO PER L'ANNO 2023, AI FINI DELL'EROGAZIONE DELLA GRATIFICA COMPONENTE DI RISULTATO E DEL CONFERIMENTO DELLE PROGRESSIONI NELLE CARRIERE

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1323^a riunione del 14 gennaio 2025

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità” e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità);
- il vigente Regolamento del personale e ordinamento delle carriere dell’Autorità e, in particolare, gli articoli 39 e seguenti;
- la deliberazione dell’Autorità 20 febbraio 2008, GOP 10/08, di recepimento dell’accordo sindacale del 20 dicembre 2007 per la modifica e integrazione delle progressioni nelle carriere e degli altri istituti incentivanti, contenente alcune disposizioni relative al periodo di prima attuazione (anni 2007-2012) del nuovo sistema di valutazione;
- la deliberazione dell’Autorità 26 gennaio 2009, GOP 2/09 (di seguito: GOP 2/09), con la quale è stata recepita l’ipotesi di accordo negoziale, sottoscritta in data 23 dicembre 2008, per la disciplina delle progressioni delle carriere e degli altri istituti incentivanti, attuativa dell’accordo quadro di cui al precedente alinea;
- la deliberazione dell’Autorità 28 luglio 2011, GOP 42/11, con cui è stata recepita l’ipotesi di accordo per l’attuazione di previgenti accordi sindacali di riallineamento del trattamento dei dipendenti dell’Autorità a quello del personale dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in materia di aspetti organizzativi e gestionali e di previdenza integrativa del 28 luglio 2011;
- la deliberazione dell’Autorità 18 maggio 2012, 200/2012/A, con cui è stata recepita l’ipotesi di accordo in materia di attuazione dei processi valutativi per gli anni 2011 e 2012 del 19 aprile 2012;
- la deliberazione dell’Autorità 7 febbraio 2013, 52/2013/A, con cui è stata recepita l’ipotesi di accordo in materia di attuazione del processo valutativo 2013 del 21 dicembre 2012 (di seguito: deliberazione 52/2013/A);

- la deliberazione dell’Autorità 9 giugno 2020, 212/2020/A con cui è stata recepita l’ipotesi di accordo 5 giugno 2020 recante “Misure di sicurezza e disciplina evolutiva dell’istituto del telelavoro” (nel seguito: deliberazione 212/2020/A);
- la deliberazione dell’Autorità 30 giugno 2020, 254/2020/A con cui è stata recepita l’ipotesi di accordo 24 giugno 2020 in tema di valorizzazione dell’esperienza professionale del personale dipendente dell’Autorità (nel seguito: deliberazione 254/2020/A);
- la deliberazione dell’Autorità 21 dicembre 2021, 594/2021/A di recepimento, tra l’altro, dell’ipotesi di accordo 9 dicembre 2021 per l’attuazione di istituti previgenti (di seguito: deliberazione 594/2021/A);
- la deliberazione dell’Autorità 31 gennaio 2023, 37/2023/A di recepimento dell’ipotesi di accordo 26-27 gennaio 2023 relativa al processo valutativo a fini progressioni nella carriera del personale dipendente dell’Autorità (di seguito: deliberazione 37/2023/A);
- la deliberazione dell’Autorità 31 ottobre 2023, 491/2023/A di recepimento dell’ipotesi di accordo in materia di valutazione del personale dell’Autorità, per l’anno 2023 (di seguito deliberazione 491/2023/A);
- le deliberazioni dell’Autorità 19 dicembre 2023, 613/2023/A, 30 luglio 2024, 350/2024/A e 26 novembre 2024, 512/2024/A di approvazione del bilancio di previsione dell’Autorità e delle sue variazioni, per l’esercizio 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024;
- la deliberazione dell’Autorità 16 aprile 2024, 140/2024/A recante “*Determinazioni in merito al processo valutativo del personale dell’Autorità valutato dalla Struttura, per l’anno 2023*” (di seguito: deliberazione 140/2024/A);
- la deliberazione dell’Autorità 16 aprile 2024, 141/2024/A recante “*Determinazioni in merito al processo valutativo del personale dell’Autorità valutato dal Collegio, per l’anno 2023*” (di seguito: deliberazione 141/2024/A);
- la determinazione del Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse dell’Autorità (di seguito DAGR) 30 novembre 2023, n. 86/DAGR/2023 recante “*Attuazione del processo valutativo per l’anno 2023*” (di seguito: determinazione 86/DAGR/2023);
- la circolare del Direttore DAGR 1° ottobre 2024, n. 3/DAGR/2024 con cui è stata data comunicazione a tutto il personale circa gli adempimenti procedurali per la conclusione del processo valutativo di cui al precedente alinea (di seguito: circolare 3/DAGR/2024);
- il ricorso presentato dal dipendente - *omissis* -;
- il rapporto della Direzione DAGR del 16 dicembre 2024, con il quale è stato reso disponibile al Collegio il ricorso sopra citato.

CONSIDERATO CHE:

- con l’ipotesi di accordo del 19 aprile 2012, recepita con deliberazione 200/2012/A, è stata definita una disciplina transitoria per l’attuazione dei processi valutativi relativi

- agli anni 2011 e 2012;
- con l'ipotesi di accordo del 21 dicembre 2012, recepita con deliberazione 52/2013/A, le Parti negoziali hanno convenuto di apportare alcuni accorgimenti tecnici alla disciplina di cui al precedente alinea al fine dell'attuazione del processo valutativo relativo all'anno 2013;
 - con l'ipotesi di accordo 5 giugno 2020, recepita con la deliberazione 212/2020/A, si è tra l'altro ridefinito il budget medio individuale e gli estremi di variabilità della gratifica componente di risultato per tutte le carriere in ragione dell'abrogazione del c.d. Premio di presenza parte variabile;
 - con l'ipotesi di accordo del 24 giugno 2020, recepita con deliberazione 254/2020/A, si è anche disposta l'applicazione al "personale dipendente dell'Autorità in servizio presso istituzioni nazionali o internazionali in ragione di provvedimenti di comando, distacco o fuori ruolo" dei principi in materia di valutazione a fini progressioni e gratifica componente di risultato di cui alla medesima ipotesi di accordo;
 - con l'ipotesi di accordo 9 dicembre 2021 per l'attuazione di istituti previgenti, recepita con deliberazione 594/2021/A, si è confermata, tra l'altro, l'applicazione all'anno di valutazione 2021 del c.d. sistema transitorio di valutazione, definendo il budget individuale di progressione in 1 livello/anno per le carriere esecutiva, operativa e funzionariale e rimodulando il budget medio individuale della gratifica componente di risultato;
 - la deliberazione 37/2023/A ha, tra l'altro, confermato "quanto pattuito per l'anno di valutazione 2021".

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- l'ipotesi di accordo 26-27 gennaio 2023 recepita in deliberazione 37/2023/A, con riguardo alla valutazione delle condotte meritevoli del personale esecutivo, operativo e funzionariale, ha disposto che: "In caso di punteggio complessivo uguale o superiore a 5 è riconosciuto, per ogni annualità del triennio 2023-2025, 1 livello di progressione, oltre le c.d. progressioni di base. Ferma restando la chiusura del processo valutativo triennale nell'anno 2026, a titolo di anticipazione e fatte salve le progressioni c.d. di base, è attribuito a tutto il personale in argomento 1 livello di progressione con decorrenza giuridica ed economica dal 1 gennaio 2024 e 1 gennaio 2025. L'anticipazione non è riconosciuta nel caso in cui la valutazione annuale evidenzi un punteggio complessivo riferito all'anno in valutazione inferiore a 5";
- l'ipotesi di accordo recepita con deliberazione 491/2023/A ha tra l'altro disposto che: "Con riguardo a tutto e solo il personale di carriera dirigenziale, ferme restando le vigenti regole inclusa la differenziazione in ragione della attribuzione di una responsabilità di primo livello (valutatore Collegio) o dell'assenza di detta responsabilità (valutatore il Direttore DAGR sentiti i Direttori di riferimento), si dispone il riconoscimento di 1 livello di progressione a far data dal 1 gennaio di ciascun anno a titolo di anticipazione della valutazione relativa all'anno precedente. La disposizione trova prima applicazione il 1 gennaio 2024 con riguardo alla valutazione 2023. Il processo valutativo a fini progressioni di livello relativo al

personale di carriera dirigenziale deve essere chiuso entro il mese di giugno 2024. Analogamente avverrà per le annualità a seguire (anticipazione di 1 livello il 1 gennaio 2025 con riguardo alla valutazione 2024, con definizione del processo entro giugno 2025)”.

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- l’ipotesi di accordo in materia di valutazione del personale dell’Autorità recepito con deliberazione 31 ottobre 2023, 491/2023/A ha tra l’altro disposto che: “A titolo sperimentale, nelle more della riforma dell’istituto, le Parti dispongono che il processo valutativo a fini gratifica componente di risultato anno 2023 confermi la vigente disciplina, salvo differenti disposizioni di cui alla presente ipotesi di accordo, e individui il budget medio individuale della gratifica componente di risultato come di seguito indicato: a) 8% per i dirigenti con responsabilità di Direzione, con range di attribuzione tra 3% e 13%; b) 8% per i dirigenti senza responsabilità di Direzione, con range di attribuzione tra 4% e 12%; c) 8% per la carriera dei funzionari con responsabilità di Unità e/o di Vicedirezione, con range di attribuzione tra 5% e 11%; d) 8% per la carriera dei funzionari senza responsabilità di struttura, con range di attribuzione tra 6% e 10%; e) 4,5% per le carriere degli operativi ed esecutivi, con range di attribuzione tra 3,5% e 5,5%.

Ferme le vigenti regole per l’individuazione dei Valutatori e la costituzione dei budget, le Parti convengono altresì che: - il personale di carriera funzionale a cui sia stata conferita responsabilità di Unità e/o Vicedirezione confluisca in un budget di Direzione separato rispetto al budget del personale di carriera funzionale della medesima Direzione di assegnazione. Il budget destinato ai responsabili funzionari è unitario per Direzione, assommando Responsabili di Unità e Vicedirettori; il personale di carriera funzionale che svolga le funzioni di assistente o consigliere del Collegio confluisca in una gestione separata senza vincoli e con range di attribuzione compreso tra 7% e 9%.

Sono confermate le vigenti regole per il personale in comando o distacco presso l’Autorità (budget separato dal personale dipendente, strutturato in ragione della Direzione di assegnazione per funzionari e dirigenti e dell’Autorità per operativi ed esecutivi). Il budget medio individuale e il range di attribuzione sono identici a quelli del personale dipendente per come indicato nei punti “a” e seguenti di cui sopra.

Sono parimenti confermate le vigenti regole del personale ARERA in comando, distacco o fuori ruolo presso altri enti, inclusa l’attribuzione del budget medio individuale (8% funzionari e dirigenti; 4,5% operativi) per come indicato nei punti “a” e seguenti di cui sopra. Il processo valutativo ai fini gratifica componente di risultato riferito agli obiettivi conseguiti e alle attività svolte nell’anno 2023 si deve concludere entro il 30 aprile 2024”.

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

- con la determinazione 86/DAGR/2023 è stato dato avvio al processo valutativo per

l'anno 2023 ai fini dell'erogazione della gratifica, componente di risultato, e del conferimento delle progressioni e sono stati adottati gli strumenti di supporto tecnico alla valutazione e sono stati definiti i criteri, la procedura e le modalità operative per l'attuazione del suddetto processo;

- con le deliberazioni 140/2020/A e 141/2024/A il Collegio ha deliberato in ordine all'attribuzione della gratifica, componente di risultato e al conferimento delle progressioni nelle carriere dell'Autorità in esito al processo valutativo del personale per l'anno 2023, rinviando a successiva deliberazione le determinazioni in merito agli eventuali ricorsi presentati dai valutati, avverso le valutazioni ottenute;
- con la circolare 3/DAGR/2024 sono state rese note le modalità operative relative agli adempimenti procedurali necessari per la conclusione del processo valutativo in argomento;
- un valutato ha presentato ricorso all'Autorità ai sensi degli articoli 49 e 58 del Regolamento del personale e ordinamento delle carriere;
- compete al Collegio, ai sensi degli articoli 49, comma 10, e 58, comma 12, del Regolamento del personale e ordinamento delle carriere, la decisione sui ricorsi presentati avverso le valutazioni ottenute relative ai processi valutativi in argomento;
- sono stati esaminati i rilievi formulati e le motivazioni addotte nel ricorso presentato;
- in relazione al ricorso presentato sono stati acquisiti elementi dalla Direzione DAGR;
- quanto previsto dagli articoli 49 e 58 del Regolamento del personale in merito all'eventuale accoglimento del ricorso.

RITENUTO:

- che gli elementi contenuti nei ricorsi presentati e gli ulteriori elementi acquisiti consentano al Collegio di esprimersi sul ricorso stesso

DELIBERA

1. di rigettare il ricorso per le motivazioni di cui in allegato (*Allegato A*) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare mandato al Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse per i seguiti di competenza;
3. di pubblicare il presente provvedimento, ad eccezione dell'*Allegato A*, sul sito internet dell'Autorità www.arera.it opportunamente omissato.

14 gennaio 2025

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini